

# L' IMPRONTA ECOLOGICA

## La nostra società è ecosostenibile

La Terra è un pianeta unico nel nostro sistema solare, il solo nel quale la vita si è sviluppata e sul quale possiamo vivere. Non è quindi saggio alterare le sue caratteristiche uniche, senza conoscere cosa ciò possa determinare. Ma il problema è proprio questo: è molto difficile prevedere tali conseguenze e ci potremmo accorgere troppo tardi di avere combinato qualcosa di irreparabile. Eppure in qualche modo bisogna sapere se l'intervento dell'uomo sul nostro pianeta è ecosostenibile o no.

Molti scienziati si sono posti questo problema, cercando di trovare una risposta. Alcuni di essi hanno fatto il seguente ragionamento: poiché la Terra è capace, entro certi limiti, di



produrre nuovamente le risorse distrutte e di neutralizzare sostanze “estrane”, **la sostenibilità si ha quando in un dato tempo si consuma un quantitativo di risorse rinnovabili (vegetali, animali ecc.) pari o minore di quello che la natura è capace di riprodurre nello stesso tempo e si immette nell'ambiente un quantitativo di rifiuti (solidi, liquidi e gassosi) pari o minore di quello che la natura è capace di depurare.**

Le risorse che la nostra società preleva dalla natura e i rifiuti che vengono immessi possono essere espressi in superficie necessaria per produrli e per depurarli. Infatti un ecosistema (per esempio una foresta o un campo agricolo o un pascolo) produce un determinato quantitativo di risorse (per esempio legno o prodotti agricoli o Kg di carne) per ettaro all'anno. Lo stesso si può dire per la depurazione: un ettaro di bosco in un anno può depurare non più di un certo quantitativo di anidride carbonica, e un chilometro quadro di mare può depurare non più di un determinato quantitativo di inquinanti.

Su queste basi gli scienziati hanno calcolato l' **“impronta ecologica”**, cioè la **superficie che occorre per produrre le risorse e depurare gli inquinanti** di una comunità (ad esempio la comunità umana mondiale), di singole persone o di particolari processi produttivi (per esempio l'impronta ecologica della coltivazione in serra di una tonnellata di pomodori, rispetto a quella prodotta a cielo aperto d'estate).